



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2018– 2019

CLASSE QUINTA SEZIONE C

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE***

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

Indice	<i>pag.</i>	2
1. Composizione del Consiglio di Classe	<i>pag.</i>	3
2. Profilo Professionale	<i>pag.</i>	4
3. Contenuti del percorso formativo	<i>pag.</i>	4
4. Attività curriculari ed integrative	<i>pag.</i>	5
5. Attività, percorsi e progetti “Cittadinanza e Costituzione”	<i>pag.</i>	5
6. Iniziative che hanno arricchito gli alunni da un punto di vista formativo e rientranti nella “Cittadinanza Attiva”	<i>pag.</i>	6
7. Simulazioni d’Esame	<i>pag.</i>	6
8. Metodi del percorso formativo	<i>pag.</i>	6
9. Strumenti di valutazione	<i>pag.</i>	7
10. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)	<i>pag.</i>	9
11. Elenco firme Docenti	<i>pag.</i>	10
Allegato 1. Programmi delle varie discipline	<i>pag.</i>	11
Allegato 2. Testi delle simulazioni d’esame e griglie di correzione ¹	<i>pag.</i>	37

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
<i>Mario Valle</i>	<i>Italiano</i>
<i>Mario Valle</i>	<i>Storia</i>
<i>Silvia Zoppello</i>	<i>Inglese</i>
<i>Ester Komjanc</i>	<i>Tedesco</i>
<i>Liliana Todisco</i>	<i>Diritto Economia</i>
<i>Marta Galvani</i>	<i>Matematica</i>
<i>Filippa Caterina Acudi</i>	<i>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</i>
<i>Roberta Milazzo</i>	<i>Laboratorio TPSC</i>
<i>Silvia Zanolli</i>	<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>
<i>Gianluca Alfiero</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Anna D'Urso</i>	<i>Religione</i>
<i>Raffaella Armillotta</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Angelo Modena</i>	<i>Sostegno</i>

Coordinatrice: Prof. ssa Marta Galvani

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche.

3. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, nella sua programmazione iniziale, ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- rispettare le regole dell'ambiente in cui si vive
- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi
- collaborare al buon funzionamento della scuola impegnandosi, ad esempio, in uno dei progetti di istituto
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi
- intendere l'incontro con "l'altro (diverso per cultura, lingua, religione)" come una occasione di arricchimento e crescita.

OBIETTIVI COGNITIVI

- esprimersi in modo corretto e preciso
- consolidare ulteriormente i linguaggi specifici delle varie discipline
- relazionare con precisione e completezza su lavori affidati
- raccogliere, selezionare e ordinare informazioni
- saper utilizzare fonti e testi critici in modo organico

- consolidare una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione, sviluppando un adeguato spirito critico che permetta di effettuare un congruo esame della realtà, di effettuare collegamenti e di esprimere opinioni personali

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di miglioramento nel profitto e superamento delle lacune.

Agli studenti con gravi insufficienze e non solo sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola, in particolare per TPSC e per Matematica.

4. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre ha proposto e realizzato molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che hanno cercato di favorire il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

ATTIVITÀ VARIE

- Viaggio d'istruzione con meta Parigi in treno (dal 3/03/19 al 7/03/19);
- Uscita didattica alla casa del Pascoli a San Mauro di Romagna (il 12/04/19);
- Partecipazione volontaria alla sera all'Opera per Giovani presso il Teatro Filarmonico
- Progetto "Potenziamento"

PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

- Uscita presso il Teatro Culturale Macchiavelli di Verona (il "Teatro delle Idee" teatro Fucina – soft skills), promossa dal COSP, nell'ambito dell'ASL (il 4/10/18 dalle ore 8.30 alle ore 17.00);
- Uscita presso l'Agriturismo in Corte San Felice (BTS Business to school area AGRIFOOD), pure nell'ambito dell'ASL (il 19/10/18);
- Visita al Job Orienta presso la Fiera di Verona (il 30/11/18);
- Uscita all'UNIVR nell'ambito dell'Orientamento in Uscita (il 29/01/19);
- CCIAA (il 7/03/19);
- Incontri "Progetto Pleiadi" (il 15/02/19 per 2 ore e il 9/03/19 per 2 ore)
- Seminario formativo presso la Camera di Commercio sul tema "Analisi del percorso di AS-L per la preparazione all'Esame di Stato" (il 6/05/19);
- Conclusione "Progetto Pleiadi Upgrade" presso il Teatro Ristori (il 30/05/19)
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Corso sul trattamento dei dati riservati

5. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

- Corso di "Primo Soccorso": dodici ore con test finale in collaborazione con la Croce Verde di Verona (Scienze Motorie e Sportive)
- Progetto d'Istituto "La raccolta differenziata" (Educazione Ambientale)

Sono stati affrontati i seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Le Costituzioni italiane: dallo Statuto albertino all'attuale Costituzione;
- Le organizzazioni mondiali: Società delle Nazioni ed ONU;
- I processi dell'Unificazione europea.

6. INIZIATIVE CHE HANNO ARRICCHITO GLI ALUNNI DA UN PUNTO DI VISTA FORMATIVO E RIENTRANTI NELLA “CITTADINANZA ATTIVA”

- Corso di “Primo Soccorso”: dodici ore con test finale in collaborazione con la Croce Verde di Verona (Scienze Motorie e Sportive);
- Incontro presso la Gran Guardia sul tema “Democrazia e Diritti: noi persone della società complessa” (l’8/10/18);
- Incontro in aula multiuso col presidente Mauro Anselmi della Comunità dei Giovani sul tema della violenza sulle donne “Sfruttamento sessuale delle vittime delle tratte” (l’11/10/18);
- Incontro presso la Gran Guardia con i Comandanti della Polizia Municipale e Stradale Altamura e Lacquaniti sul tema “Omicidio e lesioni stradali” (il 15/10/18);
- Convegno al Polo Zanotto su “Il diritto all’identità e alla differenza” (La Radice dei Diritti), (l’1/12/18);
- Recital “Nessuno di noi ritornerà “ Verona Gran Guardia in occasione della Giornata della Memoria (il 31/01/19);
- Assemblea d’Istituto sul tema “Volontariato e Associazioni che lo svolgono” (il 25/02/19);
- Incontro sul tema : “Europa: alla ricerca di un’identità perduta “, con il Prof Stefano Verzè presso Aula Magna Istituto Giorgi (il 27/03/19);
- Incontro sul tema : “I diritti Umani “ con il Prof. Catalano dell’Università di Verona presso l’aula multiuso dell’Istituto Sanmicheli (il 17/04/19);
- Progetto “Il Quotidiano in classe” a partire dall’8 Ottobre 2018 fino alla fine dell’anno scolastico.

7. SIMULAZIONI D’ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel trimestre gli studenti hanno svolto una simulazione di I prova scritta il 04/12/18.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- una simulazione di I prova scritta il 18/04/19;
- una simulazione di II prova scritta il 28/02/19 predisposta dalla Prof. ssa Arcudi (si allega al presente documento il testo della simulazione con relativa griglia di correzione); non è stata somministrata quella proposta dal Miur in quanto i nuclei tematici non erano stati ancora affrontati in classe; tale prova ministeriale è stata però analizzata successivamente;
- una simulazione di II prova scritta nei giorni 02/04/19 e 03/04/19, di cui la prima parte inviata dal MIUR e la seconda predisposta dalla docente di TPSC Prof. ssa Arcudi e della durata di due ore (si allega al presente documento il testo della simulazione con relativa griglia di correzione).

N.B. Nelle griglie di correzione della I e II prova scritta si è reso necessario predisporre i “descrittori”, in quanto quelle inviate dal Miur riportano solamente gli “indicatori”.

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali.

IL COLLOQUIO

Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo (Nota MIUR 06.05.2019, prot. n. 788).

Una parte del colloquio consisterà nella presentazione da parte del candidato di un'esperienza in PCTO ex ASL riferita al triennio, mediante relazione/elaborato multimediale che contenga le competenze/profilo in uscita.

Il colloquio sarà comunque predisposto dalla Commissione d'esame, secondo i criteri indicati dal Miur.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione.
[voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante.
[voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni

- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate anche attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

EX CREDITI FORMATIVI

Sono stati raccolti gli attestati presentati dagli studenti per attività extracurricolari, da inserire nel curriculum degli alunni stessi e a disposizione della Commissione d'Esame.

Gli attestati riguardano le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

- ATTIVITA' SPORTIVE

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

10. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno li studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

N.B. Si veda l'allegato n. 1 che completa il presente documento.

11. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
<i>Italiano</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Tedesco</i>	
<i>Diritto Economia</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</i>	
<i>Laboratorio TPSC</i>	
<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
<i>Religione</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	

PROGRAMMI DELLE VARIE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Mario Valle

Disciplina: Italiano

Ore settimanali: 4

Testo in uso: Chiare lettere, Di Sacco, volume 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO

- il romanzo francese dell'Ottocento: Balzac, Flaubert
- il Positivismo
- il Naturalismo francese: E. Zola
- il Verismo, (caratteri generali)
- G. Verga: le opere veriste
- "Cavalleria rusticana": lettura
- "I Malavoglia": la famiglia Toscano

CONOSCENZE

Le principali caratteristiche del periodo positivista

Elementi fondamentali della biografia di G. Verga e le sue opere principali

COMPETENZE

Saper cogliere gli elementi base del pensiero naturalista francese e verista italiano

Saper operare collegamenti e distinzioni tra i due movimenti letterari

CAPACITA'

Rielaborare in senso personale critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento

MODULO 2: IL DECADENTISMO

- Caratteri generali
- I poeti maledetti
- C. Baudelaire: "L'Albatros" "Spleen" "Corrispondenze" - P. Verlaine, "Languore"
- Rimbaud
- L'Estetismo: K. Huysmans: "A ritroso"
- O. Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray" -caratteri generali
- Il Simbolismo

CONOSCENZE:

- Le fondamentali caratteristiche del movimento, attraverso l'esame degli elementi caratterizzanti
- Simbolismo ed Estetismo
- Le basi della poetica decadente in Baudelaire e Verlaine
- Le basi del pensiero di Nietzsche, Freud e loro implicazioni nella letteratura decadente
- Elementi biografici fondamentali dei poeti maledetti e degli esteti

COMPETENZE:

- Operare i debiti collegamenti con la situazione storica e sociale del tardo Ottocento e del primo Novecento
- Distinguere gli elementi chiave di Simbolismo ed Estetismo cogliendone tuttavia la comune matrice
- Confrontare gli autori studiati individuando analogie e differenze
- Utilizzare un linguaggio corretto e sufficientemente fluido
- Argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali nodi concettuali dell'argomento
- Cogliere gli agganci degli argomenti con la realtà attuale

METODI: Lezioni frontali, letture di testo

TEMPI: 8 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

MODULO 3: GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere
- “Il Fanciullino”
- Da “Myricae”: Novembre
Il tuono
X Agosto
Il lampo
- Da “Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno
La mia sera

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli inerenti la produzione poetica
- La concezione poetica del “fanciullino” e sue derivazioni dalla poetica decadente
- Esame delle poesie proposte in programma, cogliendo i temi fondamentali della produzione pascoliana

COMPETENZE:

- ▮ Confrontare la poetica pascoliana con la sensibilità dominante del movimento decadente
- ▮ Cogliere gli elementi del simbolismo pascoliano, ricavandoli dai testi poetici studiati
- ▮ Analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi tematici nonché quelli retorico-formali
- ▮ Cogliere le novità del linguaggio poetico pascoliano

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali nodi concettuali degli argomenti e confrontarne gli sviluppi nelle

- poesie programmate
- Cogliere gli elementi appartenenti al vivere dell'autore e quelli inerenti le tematiche del proprio tempo

METODI: Lezioni frontali, letture di testo

TEMPI: 6 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni
- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere
- Da "Primo Vere": O falce di luna calante (fotocopia)
- Il Piacere: Caratteri generali
- Da "Alcyone":
- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- Il "Notturmo": caratteri generali

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli inerenti la produzione letteraria
- L'estetismo di Gabriele D'Annunzio, in particolare nella figura di Andrea Sperelli
- Il "Panismo" dannunziano: significato ed esempi poetici
- La musicalità nelle poesie di Gabriele D'Annunzio
- Rapporti tra l'autore e la storia d'Italia, con particolare riferimento alla prima guerra mondiale
- Caratteristiche essenziali dell'ultima fase letteraria, denominata del "Notturmo"

COMPETENZE:

- Confrontare la poetica dannunziana con la sensibilità dominante del movimento decadente
- Caratterizzare gli elementi fondamentali dell'Estetismo e del superomismo dannunziano
- Analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi, soprattutto retorico-formali e musicali

CAPACITA':

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- Cogliere gli essenziali elementi della poetica dannunziana e seguirne lo sviluppo nella produzione
- Inserire le caratteristiche sia biografiche sia poetiche dell'autore nel proprio tempo storico

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 10 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni
- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma di testo argomentativo

Il romanzo europeo del Novecento (Proust, Joyce, Kafka): caratteri generali.

MODULO 5: ITALO SVEVO

- Vita e opere
- Da “Senilità”: L’illusione di Ange
- Da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo” “La vita attuale è inquinata alle radici”

CONOSCENZE:

- Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione letteraria
- Le problematiche fondamentali dell’autore, ricavate dalle letture programmate
- Caratteristiche della figura dell’inetto e suo inserimento nella crisi dei valori del Novecento
- Il romanzo del Novecento attraverso le novità della “Coscienza di Zeno”

COMPETENZE:

- Riconoscere le innovazioni strutturali e tematiche del romanzo sveviano
- Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche delle opere programmate in lettura
- Confrontare la figura dell’inetto con quella di personaggi pirandelliani
- Confrontare il romanzo sveviano con quello ottocentesco, in particolare con quello veristico-naturalistico

CAPACITÀ:

- Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell’argomento
- Riconoscere attraverso la lettura dell’opera programmata le testimonianze della crisi dell’uomo moderno
- Confrontare i personaggi delle opere sveviane con protagonisti di opere di altri autori del novecento

METODI: Lezioni frontali, lettura di testi

TEMPI: 6 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

MODULO 6: LUIGI PIRANDELLO

- Vita e opera
- “IL fu Mattia Pascal”. Caratteri generali
- Da “L’umorismo” il sentimento del contrario
- Il teatro di Luigi Pirandello: lettura integrale dell’opera “Enrico IV”
- Il metateatro
- “Sei personaggi in cerca d’autore”

CONOSCENZE:

- ☐ Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di particolare riguardo per la produzione letteraria
- ☐ Le problematiche fondamentali dell’autore, ricavate dalla lettura integrale programmata

- ☐ Vita e forma: il tema della maschera nell'opera pirandelliana
- ☐ Caratteristiche dell'umorismo pirandelliano
- ☐ Il teatro nel teatro: le novità del teatro pirandelliano

COMPETENZE:

- ☐ Elaborare con linguaggio chiaro e scorrevole le tracce e le tematiche delle opere integralmente programmate in lettura
- ☐ Caratterizzare le caratteristiche dei personaggi pirandelliani
- ☐ Confrontare le tematiche pirandelliane con quelle del verismo italiano di fine ottocento e ricavarne le fondamentali differenze
- ☐ Ricavare l'attualità dei principali temi pirandelliani

CAPACITA':

- ☐ Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- ☐ Riconoscere le principali tematiche pirandelliane attraverso la lettura delle opere programmate
- ☐ Riconoscere le principali innovazioni dell'opera pirandelliana, sia da un punto di vista tematico, sia da un punto di vista formale, in particolare per quanto riguarda il teatro

METODI: Lezioni frontali, letture di testi più visione di video cassette

TEMPI: 5 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativi

IN PROGRAMMAZIONE NEL MESE DI MAGGIO

MODULO 7: EUGENIO MONTALE

- Vita e opere
- Da "Ossi di Seppia: Meriggiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato

CONOSCENZE:

- ▮ Elementi fondamentali della biografia, in particolare quelli di notevole riguardo per la produzione poetica studiata, ossia riferite alle prime raccolte poetiche
- ▮ Il tema del "male di vivere"
- ▮ Raffronto tra i temi montaliani e quelli dannunziani
- ▮ Il "Correlativo oggettivo"
- ▮ Esame delle poesie proposte in programma, cogliendo i temi fondamentali della produzione montaliana.

COMPETENZE:

- analizzare i testi poetici ricavandone i principali elementi tematici nonché quelli retorico/formali.
- Confrontare i temi montaliani con quelli di altri autori come D'Annunzio e Pascoli, nonché operare un sintetico raffronto con il male di vivere di Giacomo Leopardi
- Cogliere le novità del linguaggio montaliano.

CAPACITA':

- ☐ rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- ☐ cogliere gli essenziali nodi concettuali degli argomenti e confrontarne gli sviluppi nelle poesie programmate.

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 3 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

MODULO 8: GIUSEPPE UNGARETTI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Da "L'Allegria"

- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- San martino del carso
- Allegria di naufragi

Da "Il dolore"

- Non gridate più

CONOSCENZE:

- ☐ Elementi fondamentali della biografia, essenzialmente nel periodo inerente la prima guerra mondiale
- ☐ Elementi fondamentali della Prima guerra mondiale sul fronte italiano
- ☐ Le novità della poesia ungarettiana
- ☐ Analizzare le poesie proposte cogliendone le principali innovazioni formali

CAPACITA':

- ☐ Rielaborare in senso personale e critico quanto appreso durante lo studio dell'argomento
- ☐ Svolgere un sommario paragone tra le poesie di Ungaretti e le fondamentali correnti artistiche del primo Novecento.

METODI: Lezioni frontali, letture di testi

TEMPI: 6 ore

VERIFICHE: - Prove semistrutturate

- Interrogazioni

- Produzione di testi scritti essenzialmente nella forma del testo argomentativo

Verona, 15/05/2019

IL docente
Prof. Mario Valle

f.to I rappresentanti di classe

- PROGRAMMA DI STORIA

- Prof. Mario Valle – ore di insegnamento settimanali: due
- Testo in uso: Paolo di Sacco: Memoria e futuro. Vol 3. Ed. SEI

Modulo I - L'indipendenza tedesca

- Bismarck
- La guerra con l'Austria
- La guerra con la Francia
- La politica estera di Bismarck dopo l'unificazione

CONOSCENZE:

- La politica di Bismarck
- La Germania all'interno dello scacchiere europeo

COMPETENZE:

- Cogliere l'importanza dell'unificazione tedesca per gli equilibri dell'Europa
- Sviluppare le caratteristiche economiche e militari del nuovo stato tedesco

CAPACITA':

- Ricostruire il piano di equilibrio europeo realizzato da Bismarck dopo l'unificazione

Metodi: lezioni frontali, letture di testi, videocassette

Tempi: ore 3

Verifiche: interrogazioni e prove strutturate

Modulo II- L'Italia di fine Ottocento

- Destra e Sinistra storica
- I problemi principali dell'Italia unita
- Il difficile fine secolo
- L'avventura coloniale

CONOSCENZE

- Le principali difficoltà dell'Italia dopo l'Unità
- La questione meridionale e il brigantaggio

COMPETENZE

- Riconoscere le motivazioni principali dei problemi dell'Italia unita
- Cogliere i nessi tra il divario Nord-Sud di fine Ottocento con l'attualità

CAPACITA'

- Saper ricostruire il travagliato cammino del neonato Stato italiano
- Motivare il gioco delle alleanze italiane in politica estera

Modulo III - La I Guerra Mondiale

- La Belle Epoque
- L'Italia giolittiana
- Le cause
- Lo scoppio
- Le alleanze
- Il fronte europeo

- Il fronte italiano
- I trattati di pace
- Le conseguenze

CONOSCENZE:

- ☐ Le cause
- ☐ Le fasi
- ☐ La nuova guerra
- ☐ La conclusione e i trattati di pace

COMPETENZE:

- ☐ Cogliere alcune delle motivazioni di fondo della “guerra totale”
- ☐ Esprimere le novità belliche del conflitto
- ☐ Individuare le motivazioni che portarono l’Italia alla guerra

CAPACITA’:

- Esprimere in forma piana e scorrevole le varie fasi del conflitto
- Esprimere con chiarezza le innovazioni militari, politiche e sociali del conflitto
- Esprimere le problematiche relative ai trattati di pace conclusivi

Metodi: lezioni frontali, letture di testi, videocassette

Tempi: ore 4

Verifiche: interrogazioni e prove strutturate

Modulo IV - I regimi totalitari

- L’Italia del dopoguerra
- Il Fascismo
- Le leggi fascistissime
- Il Concordato
- L’Impero
- La Repubblica di Weimar
- La crisi del ‘29
- L’ascesa del Nazismo
- La propaganda nazista: Mein Kampf
- La Rivoluzione russa
- Da Lenin a Stalin

CONOSCENZE:

- La presa di potere dei vari regimi dittatoriali
- La politica estera di Italia e Germania

CAPACITA’:

- Saper cogliere le differenze ideologiche fra i vari regimi
- Riconoscere lo sviluppo della propaganda ai fini del successo politico

COMPETENZE:

- Saper cogliere gli elementi nazionalistici alla base della propaganda politica
- Cause e conseguenze delle idee razzistiche
- L’appoggio delle classi sociali alle dittature

PROGRAMMA DA SVILUPPARE NEL MESE DI MAGGIO

Modulo V - La II Guerra Mondiale

- Il ritorno alla forza
- La guerra civile in Spagna
- Il Giappone
- Preliminari di guerra
- La guerra
- La guerra in Italia
- La caduta del Fascismo e Nazismo
- Gli Stati Uniti e la guerra del Pacifico
- L'olocausto

CONOSCENZE:

- Le cause
- La politica del III Reich tedesco
- Le fasi
- La guerra nel Pacifico
- La conclusione

COMPETENZE:

- Individuare le forze politiche in gioco nella guerra
- Cogliere gli elementi di debolezza dell'Italia
- Fascismo e anti-fascismo negli anni della guerra

CAPACITA':

- Esprimere in forma piana e scorrevole le fasi del conflitto
- Individuare gli elementi di fondo della storia mondiale alla fine del conflitto

Metodi: lezioni frontali, letture di testi, testi multimediali e videocassette

Tempi: ore 5

Verifiche: interrogazioni e prove strutturate

Modulo VI- La guerra fredda

- Il primo dopoguerra in Italia
- La Costituzione italiana
- L'ONU
- Cenni sui conflitti ideologici e militari tra Occidente e mondo comunista nel dopoguerra

Verona, 15/05/2019

IL docente
Prof. Mario Valle

f.to I rappresentanti di classe

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE
QUINTO ANNO SEZIONE C SERVIZI COMMERCIALI

TESTO IN ADOZIONE: M. Cumino – P. Bowen, *Step into Business*, Petrini Ed.

1) Business organizations

dall'unità 2 del libro di testo (pp. 36-46), argomenti svolti :

- Sole Trader
- Partnerships
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchises
- Integration
- Multinationals

2) Marketing basics

dall'unità 3 del libro di testo (pp. 74-82), argomenti svolti :

- Markets
- Kinds of markets
- What is Marketing?
- Market segments
- The Marketing Mix : The four Ps
- The product; the price; promotion; place

Gli alunni hanno prodotto due elaborati in cui hanno analizzato due immagini pubblicitarie, dal punto di vista oggettivo (contenuti, slogan, scelte stilistiche) e provando ad interpretarne il messaggio. Gli allievi hanno anche comparato due diverse immagini pubblicitarie dello stesso prodotto/marchio elaborate in due diverse epoche.

3) Banking

dall'unità 6 del libro di testo (pp. 184-190), argomenti svolti :

- Banking Today
- Remote Banking
- Fraud
- Microcredit
- Banking Services to business

4) Insurance and Transport

dall'unità 7 del libro di testo (pp. 212-218), argomenti svolti :

- The role of insurance companies
- Types of choice of transport
- Transport by land
- Transport by air
- Transport by water

5) **Culture** : The UK

dai FILE2 e FILE3 del libro di testo (pp. 278-298), argomenti svolti :

- The Industrial Revolution
- The Victorian Age
- The British Empire and the Commonwealth

6) **Culture** : A Global World

dal FILE8 del libro di testo (pp. 358-368), argomenti svolti :

- What is globalization?
- Global language
- Global technology
- Global food
- Global business

Gli allievi hanno prodotto degli elaborati multimediali relativamente a uno dei *topics* sopra elencati.

7) **Literature** : War Poets

materiale fornito dalla docente in fotocopia e su piattaforma online

Selezione di due testi poetici tra quelli generalmente indicati come *war poems* :

- Rupert Brooke : *The Soldier*
- Wilfred Owen : *Dulce et Decorum Est*

Le poesie sono state presentate e analizzate singolarmente, anche dal punto di vista della struttura e del significato. Anche i titoli stessi sono stati oggetto di un'accurata e partecipata riflessione.

8) **Literature** : Oscar Wilde's "The Picture of Dorian Gray"

materiale fornito dalla docente in fotocopia e su piattaforma online

- 1) Plot
- 2) Main characters
- 3) Main themes

Verona, 15 maggio 2019

La docente
Prof. ssa Silvia Zoppello

f.to I rappresentanti di classe

**PROGRAMMA DI TEDESCO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5C
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTE ESTER KOMJANC**

ARGOMENTI DI COMMERCIO

LIBRO DI TESTO: HANDELSPLATZ (autori Bonelli-Pavan, Loescher Editore)

KAPITEL 1: DAS PRAKTIKUM (Ankunft bei der Firma, ein Bericht)

Funzioni comunicative: presentarsi e parlare di se stessi, relazionare sulla propria esperienza di tirocinio

KAPITEL 2: DIE BEWERBUNG (ein Vorstellungsgespräch, Bewerbung mit Lebenslauf, ein Hotel sucht Mitarbeiter)

Funzioni comunicative: presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative, comprendere/scrivere una domanda di impiego con curriculum, comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda di impiego.

Grammatica: verbi con preposizione

KAPITEL 12: EINEN AUFTRAG BESTÄTIGEN (eine telefonische Auftragsbestätigung, die Auftragsbestätigung)

Funzioni comunicative: confermare un ordine al telefono, comprendere/scrivere una conferma d'ordine

Grammatica: ripasso Perfekt e Präteritum (ripasso verbi irregolari), verbi modali

KAPITEL 13: DER WARENVERSAND (Probleme mit der Lieferung, der Versand der Ware)

Funzioni comunicative: chiedere e dare informazioni sulla spedizione di merci, comprendere/scrivere un avviso di spedizione

Grammatica: il passivo

KAPITEL 14: DER WARENEMPfang (eine telefonische Reklamation, eine Terminverschiebung, die Reklamation und die Antwort darauf)

Funzioni comunicative: comprendere/fare un reclamo al telefono, spostare un appuntamento, comprendere/scrivere un reclamo e risposta al reclamo

Grammatica: ripasso frasi secondarie con weil, dass, wenn, als

KAPITEL 15: DIE ZAHLUNG (eine telefonische Zahlungserinnerung, die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf)

Funzioni comunicative: sollecitare un pagamento al telefono, comprendere/scrivere un sollecito di pagamento e relativa risposta.

Sono stati inoltre analizzati i seguenti testi:

-Wer hat noch Feierabend?

-Erfinder des Döners

-Was ist ein E-Ticket?

-Welche Verpackung ist umweltfreundlicher? Papier oder Plastik?

ARGOMENTI DI STORIA/CIVILTÀ' (libro di testo VIDEO-REISE, autore P. Olivero, Loescher Editore)

DAS NAZIREGIME: Video 2 Die weiße Rose, Video 4 Das Konzentrationslager Mauthausen,

Video 5 Die Erinnerung wachhalten

DIE TEILUNG DEUTSCHLANDS UND DER BAU DER MAUER: Teilung Deutschlands, Berliner Blockade, Kalter Krieg, Video 6 Zwei Deutschland (die BRD und die DDR), Video 7 der Bau der Berliner Mauer und die Folgen

DER FALL DER MAUER UND DIE WIEDERVEREINIGUNG: Die friedliche Revolution; Video 11 der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung; Video 12 Berlin 2009 – 20 Jahre Mauerfall

ZIVILCOURAGE (progetto multidisciplinare – materie coinvolte: tedesco, storia, diritto, tecnica delle comunicazioni); visione del film “Sophie Scholl. Die letzten Tage”; lettura di alcune parti di volantini e commento; analisi della figura di Sophie Scholl.

BERLIN: die wichtigsten Sehenswürdigkeiten (cenni): das Brandenburger Tor, der Reichstag, Unter den Linden, Potsdamer Platz, Siegessäule, Gedächtniskirche, Holocaust Mahnmahl, Gedächtniskirche, Jüdisches Museum, Bundeskanzleramt.

N.B. Si fa presente che circa una decina di ore di lezione non sono state svolte per impegni della classe in altre attività. Non è stato quindi possibile approfondire alcuni argomenti in modo adeguato.

Verona, 15 maggio 2019

La docente
Prof. ssa Ester Komjanc

f.to I rappresentanti di classe

**PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO-ECONOMIA
CLASSE V[^]C SERVIZI COMMERCIALI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Libro di testo: “Società e Cittadini B”, Simone Crocetti,
Ed. Tramontana

MODULO 1 - I Fatti giuridici

Lezione 1: Fatti ed atti giuridici

- 1) I fatti giuridici
- 2) Il contratto nel Codice Civile

Lezione 2 : L'accordo contrattuale

- 1) Gli elementi del contratto
- 2) L'accordo
- 3) Le trattative
- 4) I negozi preparatori : il contratto preliminare , opzione , prelazione
- 5) il Contratto concluso dal rappresentante

Lezione 3 : Gli altri elementi del contratto.

- 1) Gli elementi essenziali : causa , oggetto , forma
- 2) Gli elementi accidentali condizione, termine , modo.

Lezione 4 : Gli effetti del contratto

- 1) Gli effetti e la cessione del contratto
- 2) Gli effetti del contratto rispetto ai terzi
- 3) La cessazione degli effetti del contratto per volontà dei contraenti

Lezione 5 : L'invalidità del contratto

- 1) Nullità del contratto
- 2) Annullabilità del contratto
- 3) I vizi della volontà

Lezione 6 : Rescissione e risoluzione del contratto

- 1) I contratti a prestazioni corrispettive
- 2) La rescissione
- 3) La risoluzione del contratto :definizione e lo schema indicante i principali casi di risoluzione:inadempimento , impossibilità sopravvenuta ed eccessiva onerosità

MODULO 2 : I Contratti

Lezione 10 : La Compravendita e la permuta

- 1) IL Contratto di compravendita
- 2) Figure particolari di compravendita: la vendita rateale con riserva di proprietà , la vendita su campione e su tipo di campione , la vendita con patto di riscatto.

Lezione 11 : I Contratti di prestito

- 1) Il contratto di locazione
- 3) L'affitto
- 5) Il contratto di mutuo

Lezione 12 : I contratti per la produzione di beni e di servizi

- 1) Il contratto di opera
- 2) Il Contratto di appalto

Lezione 15 : Il contratto di locazione finanziaria o leasing

- 1) La locazione finanziaria
- 2) Il leasing operativo

Lezione 16 : I principali contratti atipici

- 1) Contratti tipici ed atipici
- 2) I contratti di pubblicità e marketing
- 3) Il contratto di Engineering

MODULO 3 : I Contratti di lavoro

Lezione 18 : Il contratto di lavoro subordinato

- 1) La disciplina del contratto di lavoro subordinato.
- 2) I Caratteri del contratto di lavoro subordinato.
- 3) Obblighi e diritti delle parti
- 4) La cessazione del rapporto di lavoro subordinato

Lezione 19 : Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato

- 1) La flessibilità del lavoro

Ricerca da parte dei ragazzi di una Tipologia Contrattuale a scelta.

MODULO 4 : I Documenti informatici

Lezione 30 : La protezione dei dati personali

- 1) Il Diritto alla riservatezza
- 2) Il Codice della Privacy
- 3) Le varie tipologie di dati e trattamenti
- 5) I soggetti considerati dal Codice della Privacy
- 6) I diritti del soggetto interessato

Accenni al Regolamento Ue 2016/679 noto come GDPR

MODULO 5 :La Legislazione sociale

Lezione 33 : Il sistema di sicurezza sociale

- 1) Lo Stato sociale
- 2) La legislazione sociale
- 3) La legislazione sociale del lavoro

Lezione 36 : Le prestazioni a sostegno del reddito

- 1) Gli ammortizzatori sociali

Accenni al Reddito di Cittadinanza

MODULO 6 : Le informazioni e i documenti dell'economia

Lezione 44 : L'informazione economica e i suoi canali

- 1) L'Informazione economica
- 2) Il problema dell'attendibilità dell'informazione economica
- 3) La scienza statistica
- 4) L'Istat
- 5) I Censimenti
- 6) Altri soggetti dell'informazione economica
- 7) La stampa economica

Lezione 45 : L'informazione sul costo della vita

- 1) Inflazione e deflazione
- 2) La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice

Lezione 46 : L'informazione sull'attività creditizia

- 1) Il credito e le banche
- 2) Le operazioni bancarie e gli interessi
- 3) Le agenzie di rating

Lezione 47 : L'informazione finanziaria

- 1) Mercati finanziari e borsa valori
- 2) Gli strumenti finanziari
- 3) Le quotazioni dei titoli
- 4) Gli indici di borsa

Lezione 48 : L'informazione su occupazione e povertà

- 1) L'informazione sull'occupazione
- 2) L'informazione sui livelli di povertà

Lezione 49 : Contabilità e ricchezza nazionale

- 1) La contabilità nazionale
- 2) IL Prodotto nazionale lordo
- 3) Il Prodotto interno lordo
- 4) Vari modi di misurare il Prodotto interno

Lezione 50 : I documenti della contabilità nazionale

- 1) Il bilancio economico nazionale

Lezione 51 : Crescita e sviluppo

- 1) Crescita e sviluppo due concetti diversi
- 2) La misurazione della crescita
- 3) La misurazione dello sviluppo

Lezione 52 : Gli indicatori della finanza pubblica

- 1) L'attività finanziaria pubblica
- 2) La spesa pubblica
- 3) Le entrate pubbliche
- 4) La pressione fiscale
- 5) La crescita della spesa pubblica e del debito pubblico.

Lezione 53 : Il bilancio dello Stato

- 1) Le funzioni del bilancio dello Stato
- 2) Bilancio preventivo e consuntivo
- 3) Bilancio di competenza e di cassa
- 4) I saldi di bilancio

Dalla Lezione 49 alla Lezione 53 alcune parti dei paragrafi indicati non sono state sviluppate verificare sul libro messo a disposizione.

I numeri indicati sotto ogni lezione si riferiscono ai paragrafi delle stesse.

Iniziative Curricolari ed extra curricolari

La classe ha aderito alle seguenti iniziative :

- **Progetto “Il Quotidiano in classe” a partire dall’8 Ottobre 2018 fino alla fine dell’anno scolastico**
- **8 Ottobre 2018 : Convegno dal titolo “ Noi, persone della società complessa” Verona Palazzo Gran Guardia**
- **11 Ottobre 2018 : La violenza sulle donne - Incontro con Presidente dell’associazione La Comunità dei Giovani presso Aula multiuso dell’Istituto Sanmicheli.**
- **15 Ottobre 2018 : Convegno” Omicidio e lesioni stradali “Verona Palazzo Gran Guardia**
- **1 Dicembre 2018: “Diritto all’identità e diritto alla differenza” – Convegno c/o Università di Verona**
- **31 Gennaio 2019 : Recital “Nessuno di noi ritornerà “ Verona Gran Guardia in occasione della Giornata della Memoria**
- **27 Marzo 2019 : Incontro sul tema : “Europa alla ricerca di una identità perduta “**
 - **con il Prof Stefano Verzè presso Aula Magna Istituto Giorgi**
- **17 Aprile 2019 : Incontro sul tema : “I diritti Umani “ con il Prof. Catalano**
 - **dell’Università di Verona presso aula multiuso dell’Istituto Sanmicheli**

Verona, 15 maggio 2019

La Docente
Prof. ssa Liliana Todisco

f.to I rappresentanti di classe

DOCENTE: **GALVANI MARTA**

DISCIPLINA INSEGNATA: **MATEMATICA**

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: *Leonardo Sasso: “Nuova Matematica a colori” Edizione Gialla*

Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

PROGRAMMA SVOLTO

1a) Ripasso funzioni

funzioni: andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotonia; simmetria; biunivocità; limiti significativi)

funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari

limiti per x tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta

limiti per x tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta

dominio e segno di una funzione razionale intera e fratta

asintoti verticali e orizzontali

1b) Ripasso Statistica

significato e definizione di alcuni termini fondamentali (indagine statistica; popolazione statistica, campione, carattere, modalità),

distribuzione di frequenze (anche per classi), frequenza assoluta, relativa e percentuale, frequenza cumulata, media, mediana, moda, e relative applicazioni;

varianza e scarto quadratico medio;

caratteristiche qualitative di un grafico rappresentante un fenomeno statistico;

applicazioni significative dei contenuti proposti alla realtà.

2) Programma del quinto anno

• Analisi matematica

esercizi sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

asintoto obliquo

studio di una funzione razionale fratta con asintoto obliquo

rapporto incrementale di una funzione

significato geometrico del rapporto incrementale

derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto

regole di derivazione (derivate fondamentali)

teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, con casi particolari; derivata del quoziente di due funzioni;

funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)

ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione razionale intera e fratta

studio di funzione completo: costruzione del grafico di una funzione razionale intera e fratta

integrali: primitiva di una funzione; l'integrale indefinito (simbologia)

integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi

linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio

significato geometrico dell'integrale definito, area del trapezoide; calcolo di aree

proprietà e calcolo dell'integrale definito

applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)

N.B. I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

Verona, 15 maggio 2019

La docente
Prof. ssa Marta Galvani

f.to I rappresentanti di classe

PROGRAMMA DIDATTICO DI TPSC

Classe: V C

Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (8 h. settimanali di cui 2 h. di compresenza in Laboratorio)

Docenti: Prof. ssa Filippa Caterina Arcudi e Prof.ssa Roberta Milazzo

Testo in adozione: Bertoglio – Rascioni, Tecniche professionali dei servizi commerciali - vol. 3 - Ed. Tramontana

Ripasso degli argomenti degli anni precedenti, considerati propedeutici per affrontare il programma del quinto anno.

MODULO 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento, epilogo e chiusura – il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio d'esercizio – I criteri di valutazione – Lo stato patrimoniale – Il conto economico – La nota integrativa – Il rendiconto finanziario - Il bilancio in forma abbreviata.

L'interpretazione e rielaborazione del bilancio – Rielaborazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico – L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria – L'interpretazione degli indici – Il Cash flow.

Il sistema tributario italiano – Il reddito di impresa – La determinazione del reddito fiscale – L'IRES e l'IRAP.

MODULO 2

LA CONTABILITA' GESTIONALE

La classificazione dei costi – L'oggetto di calcolo dei costi – Il direct costing e full costing – L'activity based costing – costi variabili e costi fissi – Il make or buy – Break even analysis.

MODULO 3

STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La direzione e il controllo di gestione - La pianificazione – La definizione di obiettivi – L'aspetto formale della pianificazione – La gestione integrata di pianificazione e programmazione – Il sistema di controllo e il controllo strategico.

Il budget e il reporting aziendale – Costi di riferimento – costi standard – controllo budgetario – budget settoriali – budget degli investimenti – budget finanziario ed economico – Analisi degli scostamenti – Reporting – Business plan e Marketing plan.

Casi aziendali:

Il caso Faravelli; il caso Frescobaldi; il caso Rigoni di Asiago; il caso GUT Edizioni; il caso SDF; il caso Berner

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

<i>Modulo</i>	<i>Competenze professionali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Modulo 1 Bilancio e fiscalità d'impresa	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.	Funzioni del bilancio d'esercizio. Elementi del bilancio d'esercizio. Rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. Reddito e imposte sul reddito d'impresa.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.
Modulo 2 La contabilità gestionale	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.	La contabilità gestionale. La classificazione dei costi. I metodi di calcolo dei costi. La break even analysis e costi suppletivi. Analisi differenziale.	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Modulo 3 Pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan.	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.
	Laboratorio TPSC	Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Software (foglio di calcolo, programmi applicativi di contabilità integrata) Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.

Obiettivi minimi

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

Saper fare

Redigere un bilancio di esercizio civilistico

Applicare i principali indici di bilancio

Redigere un semplice budget settoriale

Determinare il punto di equilibrio

Calcolare le configurazioni di costo nelle imprese industriali

Verona, 15/05/2019

Le docenti: Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi
 Prof.ssa Roberta Milazzo

f.to I rappresentanti di classe

PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

TITOLO DEL MODULO :

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E IL TARGET DI RIFERIMENTO

MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

OBIETTIVI

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

CONTENUTI

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E IL TARGET DI RIFERIMENTO

Stili di comportamento e comunicazione, il comportamento socialmente competente, comunicare nel mondo del lavoro, le competenze relazionali, strumenti di comunicazione aziendale, la presentazione in pubblico, il target di riferimento: strategie, obiettivi e strumenti – la communication-mix e l'imbuto promozionale, il merchandising e la sponsorizzazione

MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL (su fotocopie)

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi

Gli stili della leadership

La tecnica sociometrica di J. L. Moreno

Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Tecniche e strategie della comunicazione

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine

Le politiche di marketing operativo

Gli obiettivi del marketing

UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie

L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità

Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio

L'individuazione del target-group

La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria

Il budget pubblicitario

La pubblicità e l'advertising media

Cenni sulla storia della pubblicità (su fotocopie)

Verona, 15 maggio 2019

La docente
Prof. ssa Zanolli Silvia

f.to I rappresentanti di classe

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Capacità condizionali

La forza, la velocità e la resistenza: cosa sono e come si possono allenare

Esercizi di forza per gli arti superiori e inferiori

Esercizi di forza per il tronco

Esercizi di velocità e di resistenza.

Combinazione delle diverse capacità: la forza veloce, la resistenza alla forza e alla velocità.

Capacità coordinative

Capacità coordinative generali e capacità coordinative speciali

Apprendimento motorio e stabilizzazione delle abilità.

Esercizi di apprendimento controllo e adattamento

Esercizi di combinazione e accoppiamento, differenziazione, ritmo, reazione, trasformazione ed equilibrio

Giochi sportivi

Esercitazioni sui fondamentali degli sport di squadra.

Pallacanestro

La conduzione della palla: il palleggio e il cambio di mano

Passaggio: dal petto, dall'alto, con rimbalzo, stile baseball

Il tiro: tecnica del tiro, giochi ad eliminazione

L'arresto: in un tempo e in due tempi, il piede perno, il terzo tempo

Esercizi analitici e sintetici

Partite 3vs3 e 5vs5

Pallavolo

Fondamentali di cambio palla (ricezione, palleggio attacco)

La battuta.

Esercizi analitici e sintetici.

Torneo d'istituto.

Calcio a cinque

Esercizi per la conduzione della palla

Esercizi per il controllo, il dribbling, il passaggio e il tiro.

Giochi cooperativi

La collaborazione verso lo scopo comune

Traumatologia sportiva e sicurezza in palestra

I principali traumi a carico dell'apparato scheletrico, articolare e muscolare.

Fattori che incidono positivamente e/o negativamente sul rischio di infortunio

La prevenzione dei traumi: comportamenti corretti, assistenza diretta e indiretta.

Corso di primo soccorso (12 ore tenuto da istruttori della Croce Verde Verona)

Verona, 15/05/2019

IL docente
Prof. Gianluca Alfiero

f.to I rappresentanti di classe

RELIGIONE PROGRAMMA SVOLTO

Totale ore 20

COSCIENZA MORALE E LIBERO ARBITRIO

visione introduttiva de: “ Sulla mia pelle” e griglia di lettura su: responsabilità, coscienza morale, indifferenza, corruzione...

Mimmo Lucano, un testimone di “libertà disobbediente” del nostro tempo

“L’obbedienza non è più una virtù” (don Milani)

Greta Thunberg : la libertà personale e la coscienza morale al servizio del bene comune

AMORE/AFFETTIVITA’

- L’ amore come “arte” (E. Fromm)
- Le dinamiche dell’amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il “triangolo” dell’amore).
- Gli stadi e la gradualità dell’amore (M. Buber)
- Susanna Tamaro: “Padri e figli, il grande abbandono”

ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

- l’ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall’Illuminismo
- i maestri del sospetto: Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Sigmund Freud e Friedrich Nietzsche
- Zigmunt Baumann e il concetto di „*modernità liquida*“
- indifferenza religiosa e ateismo pratico nell’era del “vuoto” e del “*pensiero debole*”
- Le “ragioni” della fede

PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell’anno e relativamente all’esiguo numero effettivo di lezioni -20- sono state inoltre liberamente affrontate altre tematiche diverse di interesse contingente e di tipo esistenziale, relazionale o relative al contesto sociale attuale....

Verona, 15 maggio 2019

f.to I rappresentanti di classe

La docente
Prof.ssa Anna D’Urso

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “M. SANMICHELI”

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I. = 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I. = 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S. = 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B. = 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O. = 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I. = 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I. = 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S. = 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B. = 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O. = 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I. = 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I. = 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S. = 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B. = 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O. = 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I. = 2-3p.	
		Parziale rispetto della consegna	I. = 4-5p.	
		Sufficiente rispetto della consegna	S. = 6p.	
		Adeguatezza rispetto della consegna	B. = 7-8p.	
		Completo rispetto della consegna	O. = 9-10p.	
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I. = 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I. = 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S. = 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B. = 7-8p.	
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O. = 9-10p.	
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I. = 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I. = 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S. = 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B. = 7-8p.	
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O. = 9-10p.	

	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.	
		Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
		Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
RI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	

<i>proposto</i>	Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
	Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.	
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.	
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
	Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.	
	Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.	
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.	
	Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.	
	Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
	Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.	
	Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	

INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Disciplina TPSC

Testo della simulazione di II prova somministrata il 28/02/2019 con griglia di valutazione

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le norme del c.c. e i principi contabili, fornisce informazioni fondamentali per numerosi stakeholders. La semplice lettura di tale documento non è però sufficiente per fornire un quadro completo dell'andamento della gestione.

Dopo avere commentato l'affermazione il candidato descriva l'analisi di bilancio, si soffermi sulle tecniche di rielaborazione e interpretazione.

Proceda quindi, utilizzando i prospetti sotto riportati dello Stato Patrimoniale e del conto economico riclassificato a valore aggiunto, ad effettuare l'analisi di bilancio, applicando i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici. Esprima un giudizio sulla situazione della società in un report, sapendo che l'utile è stato destinato a Riserva per la quota obbligatoria e che non sono stati rilevati ratei.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI		A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		I Capitale sociale	3.000.000
I IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	381.000	IV Riserva legale	200.000
II IMMOBILIZZ. MATERIALI	5.539.000	VII Altre riserve (distintamente ind.)	822.600
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.	500.000	IX Utile o perdita esercizio	500.000
TOTALE IMMOBILIZZ. (B)	6.420.000	Totale	4.522.600

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE	1.493.000	B) FONDI RISCHI E ONERI		
II CREDITI	2.875.000	C) DEBITI PER TFR	556.000	
(di cui esigibili oltre l'es. successivo) 150.000				
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO				
III IMMOBILIZZAZIONI		D) DEBITI	5.859.000	
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	130.800	(di cui esigibili oltre l'es. successivo) 1.450.000		
TOTALE ATTIVO CIRC. (C)	4.298.800			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	61.800	E) PASSIVI	43.000	
TOTALE ATTIVITA'	10.980.600	TOTALE PASS. e NETTO	10.980.600	

Conto economico a valore aggiunto	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.876.000
Variaz. riman. prodotti in lav., semil., finiti.	101.000
Costruzioni interne	24.000
Rimb. spese di vendita	37.400
Totale valore della produzione	19.038.400
COSTO DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI	
Totale costo beni e servizi ACQUISTATI	13.872.935
VALORE AGGIUNTO	5.165.465
Costi del personale	
Totale costi del personale	3.319.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.846.465
Ammortamenti e svalutazioni	
Totale ammortamenti e svalutazioni	669.475
Margine operativo netto	1.176.990
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	6.000
Oneri finanziari	- 362.800
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 356.800
GESTIONE ACCESSORIA	
Fitti attivi	31.500
Oneri della gest. extra	18.690
RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	12.810
Risultato della gestione ordinaria	833.000
GESTIONE STRAORDINARIA	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)	833.000
imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	- 333.000
UTILE o PERDITA di Esercizio	500.000

SECONDA PARTE

- La Sigma spa è un'impresa industriale mono prodotto. La capacità produttiva annua è di 8.100 unità di prodotto MK01, i costi fissi ammontano a 210.000 euro, i cv a 25,00 euro.
Considerando che il prodotto si vende al prezzo di euro 55,00, calcolare:
 - la quantità da produrre e vendere per raggiungere il pareggio economico, esprimendola anche in termini di percentuale di sfruttamento della capacità produttiva;
 - la quantità da produrre e vendere per ottenere un risultato economico positivo di 30.000 euro.
 Proceda, quindi, alla redazione di un report supportato da esemplificazioni numeriche e da adeguate rappresentazioni grafiche, che consenta alla direzione di verificare:
 - le conseguenze di un eventuale azione promozionale che riduca il prezzo del prodotto a euro 50, suggerendo alla direzione quali modifiche strutturali si renderebbero necessarie;

- la possibilità di acquisire un nuovo cliente interessato a 500 unità di prodotto disposto a pagare il prezzo unitario di € 50,00, sapendo che attualmente produce e vende 7.600 unità all'anno. Proceda anche ad effettuare il calcolo del risultato economico nell'ipotesi di acquisizione dell'ordinativo.
2. Il candidato consideri l'impresa industriale Omicron spa, che realizza uno dei seguenti prodotti assemblando componenti prodotti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti vengono fabbricati ogni anno 110.000 componenti Kappa che comportano il sostenimento dei seguenti costi: materie prime 55.000 euro, manodopera diretta 60.000 euro, ammortamento macchinari 15.000 euro, costi fissi generali del reparto 70.000 euro.
L'impresa riceve due offerte da altrettanti fornitori per l'acquisto del componente in oggetto, fornitori che propongono un prezzo unitario rispettivamente di 1,30 euro e 0,95 euro.
Tenendo presente che il reparto (compresi i macchinari) non può essere destinato ad altre produzioni, si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente Kappa anziché produrlo internamente e si commentino i risultati ottenuti.
3. Il calcolo delle imposte sui redditi d'impresa avviene mediante elaborazioni extracontabili. Il candidato, con opportuni esempi numerici, proceda alla determinazione dell'IRES corrente a carico dell'impresa Alfa spa, ipotizzando variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR) con riferimento a:
- svalutazione crediti;
 - ammortamento immobilizzazioni materiali;
 - plusvalenze patrimoniali
 - manutenzioni e riparazioni
- Proceda infine alle rilevazioni contabili dell'imposta calcolata
4. il candidato ipotizzi un progetto imprenditoriale da presentare ad una banca per ottenere un finanziamento e faccia emergere:
- l'idea base imprenditoriale
 - la forma giuridica prescelta
 - l'analisi del mercato di riferimento attuale e futuro
 - l'analisi della concorrenza
 - l'analisi dei mercati di approvvigionamento
 - le caratteristiche dei prodotti/servizi offerti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI II PROVA

Candidato: Cognome _____ Nome _____ Classe 5 C

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRIPTORI	VOTO IN 15/15
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	- PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO	1-2
		- GRAVI E DIFFUSE LACUNE - ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA - SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI	3
		- CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI - INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI	4-5

2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	- ESPOSIZIONE STENTATA - CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI - DIFFICOLTA' A COLLEGARLI - ESPOSIZIONE INCERTA	6-9
	SUFFICIENTE	- CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI - CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI - ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
3) TERMINOLOGIA ADEGUA	DISCRETO	- CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI - CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI	11-12
	BUONO	- CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI - CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO	13-14
	OTTIMO	- CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPEC E APPROPRIATO - CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE	15

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2019 – 2^ PROVA SCRITTA (SECONDA PARTE)
03/04/2019– DURATA 2 ORE

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

NOME _____ COGNOME _____

IL CANDIDATO SVOLGA, A SCELTA, 2 QUESITI TRA I 5 PROPOSTI

1. Il candidato illustri i documenti che compongono il sistema informativo di bilancio e le norme che regolano la redazione del bilancio di esercizio.
2. Ipotizzi un bilancio con dati a scelta di un'impresa di medie dimensioni che presenta, tra gli altri, i seguenti dati:
 - Capitale proprio 10.500.000 Euro
 - ROE = 1%
 - ROI = 5%
 - Leverage 3,2
 - Rimanenze pari a 1/3 dell'Attivo Circolante

- Mutuo ipotecario 8.000.000 Euro
- Presentare il bilancio sintetico

3. Rediga il *business plan* (nella parte descrittiva) dell'azienda che per adeguarsi ai mutamenti richiesti dal mercato ha richiesto e ottenuto finanziamenti per migliorare la comunicazione aziendale.
4. Calcolare gli indici di redditività, commentandone il significato anche con riferimento ai risultati ottenuti.
5. Sulla base del fatturato, risultante dalla traccia, il candidato con dati a scelta calcoli il risultato economico della società Alfa con il metodo del *direct costing*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Assente	1	
	Scarsa	2	
	Parziale	3	
	Adeguate	4	
	Completa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Assente la strategia risolutiva	1	
	Assente la strategia risolutiva ma con qualche contenuto	2	
	Strategia incompleta e presenti errori di calcolo	3	
	Strategia parzialmente corretta con qualche errore di calcolo	4	
	Strategia corretta ma calcoli non sempre adeguati	5	
	Strategia corretta con un lieve errore di calcolo	6	
	Strategia corretta e ben articolata, senza errori di calcolo	7	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	Assente	1	
	Scarsa	2	
	Parziale	3	
	Adeguate	4	
	Completa	5	
Correttezza nell'utilizzo nel linguaggio specifico nella disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni anche con contributi di originalità	Manca la conoscenza della terminologia specifica	1	
	Il linguaggio è specifico e corretto	2	
	Il linguaggio è specifico, corretto, con contributi d'originalità	3	

